



INCONTRO TRIMESTRALE CON L'AZIENDA

Lo scorso 30 settembre i Coordinatori Sindacali del Lazio di Intesa Sanpaolo e di ISGS si sono incontrati con le strutture aziendali nazionali e di Area.

Le OO.SS hanno evidenziato la necessità che la riunione tenesse conto nel suo svolgimento delle ripercussioni che il "Progetto 8.000" e l'accordo del luglio scorso avranno sulla realtà lavorativa di tutte le aziende del Gruppo presenti nella nostra regione.

In considerazione dell'impatto senz'altro maggiore sulla Società Consortile è stato richiesto di sviluppare prioritariamente la parte dell'incontro riguardante ISGS di Roma.

Abbiamo invitato il Capo Area, intervenuto solo per una breve esposizione dei dati dell'Area, a riflettere sull'opportunità della sua partecipazione ai lavori della trimestrale, stante l'importanza degli argomenti da trattare e l'oggettiva riconducibilità di alcune delicate problematiche alla sua gestione.

Il Capo Area, raccogliendo il nostro invito, ha affrontato gli argomenti più propriamente di sua competenza: pressioni commerciali e part-time.

PRESSIONI COMMERCIALI

Le osservazioni fornite dal Direttore Fioroni, in risposta alla denuncia della ripresa nella nostra Area della pratica – più volte evidenziata e criticata – delle indebite inopportune pressioni commerciali, tendenti a ridurre i fatti contestati a semplici atteggiamenti comportamentali, non sono accettabili.

Abbiamo ribadito che la pratica dei monitoraggi individuali, delle riunioni svolte fuori orario, delle minacce più o meno velate di trasferimento e di interruzione dei percorsi professionali non sono un problema "comportamentale", ma di "politica gestionale".

Abbiamo chiesto al Direttore di lavorare affinché l'Area, nel suo complesso, adotti un metodo comportamentale in linea con i principi enunciati dal Dr. Morelli e cioè "idoneo al delicato momento attraversato".

PART TIME

Anche in tema di part-time la distanza tra le posizioni espresse è stata sostanziale.

L'Area ha sostenuto di aver mostrato grande attenzione nel colloquiare e concordare con i colleghi la rimodulazione dell'orario di lavoro.

In realtà dobbiamo evidenziare come sia stata invece la grande disponibilità dei lavoratori a venire incontro alle esigenze aziendali "pagando" il prezzo dell'estrema e incomprensibile rigidità nella gestione dei part-time.

I mancati rinnovi, il rifiuto delle nuove concessioni, la rimodulazione degli orari, le discriminazioni effettuate in base ad alcuni ruoli (gestori small business e personal), compensano infatti, con una maggiore presenza dei colleghi sul luogo di lavoro, la discutibile gestione degli organici disattendendo quanto stabilito dalle regole in materia e dal recente accordo di luglio.

I dati forniti successivamente dal Personale dell'Area non possiamo ritenerli esaustivi.

- 90 concessioni : 23 nuove attivazioni
67 rinnovi
- 8 mancate concessioni: 5 rifiuti definitivi
3 concessi in seguito
- 6 rientri a scadenza
- 13 rientri anticipati.

Questi numeri non comprendono quanti lavoratori siano stati preventivamente “scoraggiati”, quanti abbiano “subito” la rimodulazione degli orari, quanti siano stati condizionati da risposte pervenute solo l’ultimo giorno utile, quanti in definitiva abbiano ceduto alle “pressioni” psicologiche esercitate dall’azienda.

ISGS

Per ISGS Magliozzi della Gestione del Personale ha illustrato la riorganizzazione dell’azienda per la parte che riguarda la Direzione Operations di Rete: la costituzione di 6 Hub a cui fanno capo dei distaccamenti con l’obiettivo della specializzazione e successiva concentrazione delle lavorazioni. Roma è nell’Hub Toscana di Firenze insieme ai poli di Bologna e Forlì e indicativamente partirà con la nuova organizzazione a Novembre. La modifica organizzativa vedrà l’identificazione di un responsabile Hub e i Responsabili delle singole lavorazioni.

Le attività che al momento riguardano il nostro raggruppamento sono: Italia transazionale – Estero specialistico – Mutui – Tesoreria – e altre non meglio specificate.

Non ci sono stati forniti i numeri dei lavoratori interessati dal progetto 8000 da cui dipenderà anche la dislocazione delle varie lavorazioni. L’Azienda ha dichiarato che nel complesso la ristrutturazione non prevede una riconversione verso altre strutture esterne ma si avranno processi di spostamento su lavorazioni interne.

Ricordiamo che su Roma sono già uscite delle lavorazioni ed ancora non sappiamo quali le sostituiranno. In questi giorni e fino alla fine dell’anno il polo di Roma sta svolgendo una lavorazione riguardante la contrattualistica Mifid come supporto delle filiali della C.R. Firenze. A oggi l’azienda ci dice che le iniziative precedenti sono sospese in attesa dell’inizio della nuova organizzazione. Abbiamo richiesto una informativa più dettagliata che verrà fornita nel prossimo incontro Trimestrale con l’impegno a fornirla anche prima qualora la riorganizzazione di Roma avesse tempi diversi.

Per quanto riguarda i mutui ci è stato confermato l’apprezzamento dell’Area per il lavoro svolto dal polo ma non ci sono state anche qui fornite certezze su organici e su cosa avverrà per i distaccati da Intesa Sanpaolo che oggi lavorano al polo. Comunque verificati i numeri dopo le adesioni alle uscite come da accordo del 29/7 è interesse dell’azienda incrementare l’organico dell’ufficio anche con percorsi di Formazione.

Abbiamo ribadito che la Formazione dei colleghi interessati a cambio di attività sarà centrale per il proseguimento di tutta la ristrutturazione in atto. Questa fase deve essere anche il momento per dare corso alle domande di trasferimento in essere che, anche a detta dell’Azienda, non sono molte.

Per quanto riguarda la struttura Direzione Operations Centrali anche qui vi sono state delle lavorazioni spostate su altri territori, il rientro in BIIS dei lavoratori distaccati che non hanno ceduto il contratto e, l’arrivo delle lavorazioni di Banca IMI, come comunicato in un precedente incontro.

Nel presentare questa riorganizzazione all’ufficio si è detto che sarebbero state tolte le flessibilità di orario per garantire meglio il presidio del servizio.

Abbiamo fatto presente che le flessibilità non sono molte e che le colleghe e i colleghi hanno già dichiarato la loro disponibilità a garantire il presidio dell’ufficio, quindi non pensiamo sia il caso di partire con la revoca delle flessibilità che servono a risolvere disagi dovuti alla complessità della città di Roma.

L’Azienda ha ribadito che l’importanza della lavorazione svolta deve prevedere un costante presidio ma c’è disponibilità a verificare la situazione per non creare tensioni.

Riteniamo che una riorganizzazione così importante e che vedrà lo spostamento di lavorazioni richieda più certezze sui dati numerici degli organici e più chiarezza sulle lavorazioni che dovranno essere svolte a Roma. Anche in ISGS vanno garantite relazioni sindacali all’altezza di questa fase: si dovranno prevedere momenti di confronto e informativa costante sul territorio con l’obiettivo di garantire i livelli di organici e il mantenimento delle professionalità e per questo abbiamo ribadito l’importanza di individuare un referente per le relazioni sindacali di ISGS su Roma.

ORGANICI

| AZIENDA | DONNE | UOMINI | TOTALE |
|----------------------------|-------|--------|--------|
| Intesa Sanpaolo | 1.174 | 1.354 | 2.528 |
| ISGS | 124 | 252 | 376 |
| Banca Prossima | 11 | 10 | 21 |
| Intesa Sanpaolo Private B. | 21 | 26 | 47 |

Siamo in attesa che ci vengano forniti a livello centrale i numeri esatti su esodi e riconversioni. Come RR.SS.AA. locali rivendichiamo, come già fatto in tema di sicurezza, la titolarità a conoscere e discutere l'impatto che i progetti Aziendali avranno sul nostro territorio.

FILIALI

| Provincia | Filiali Retail | Filiali Imprese | Totale |
|-----------|----------------|-----------------|--------|
| Roma | 175 | 6 | 181 |
| Frosinone | 20 | 1 | 21 |
| Latina | 18 | 1 | 19 |
| Rieti | 1 | 0 | 1 |
| Viterbo | 2 | 0 | 2 |

L'Area prevede nei prossimi mesi l'apertura di 5 nuovi punti operativi. Due a partire già da fine ottobre- inizio novembre; si tratta delle filiali di Piazza Meucci (5 risorse) e di Via Faleria (4/5 risorse).

L'annunciato accorpamento tra la filiale di Via Barberini e quella di Via del Traforo avverrà alla fine del mese di novembre, con il conseguente spostamento della filiale immobiliare nei locali di Via del Corso.

Dopo Milano anche Roma vedrà l'apertura di una filiale Superflash in zona P.za San Silvestro.

La sperimentazione di nuovi e diversificati orari di apertura coinvolgerà 12 punti operativi di Roma. Dall'Area non è ancora pervenuto nessun chiarimento sulle modalità organizzative relativamente agli spostamenti di orario, all'informativa alla clientela e all'individuazione dei colleghi che, su base volontaria, verranno interessati.

FERIE ARRETRATE

Non condividiamo le iniziative intimidatorie e le recenti comunicazioni inviate dall'azienda con cui vengono fissate obbligatoriamente le ferie in arretrato. L'articolo 49 del CCNL parla di turni di ferie fissati tempestivamente: non certo a ottobre per il mese successivo!

SICUREZZA

Questi i dati sull'andamento rapine.

| Eventi Criminosi | Dal 1/1 al 31/8/2010 | Dal 1/1 al 31/8 2011 |
|------------------|----------------------|----------------------|
| Rapine concluse | 8 | 7 |
| Rapine tentate | 2 | 4 |
| Durata media | 3 min. | 10 min. |

L'azienda inoltre ci ha relazionato sull'attività di analisi svolta in tutte le filiali coinvolte nel processo di installazione dei nuovi sistemi GSS e SCIF. Occasione per una rivisitazione e per una migliore taratura di tutti i sistemi di sicurezza già presenti e per eventuali interventi in aggiunta.

In particolare in tutte le filiali con lo SCIF si è fatto un intervento diretto a correggere alcune anomalie riscontrate nell'interazione tra lo steward e il personale di agenzia.

E' stata inoltre attivata una procedura che, in ambito post evento criminoso (sia esso una rapina o una tentata rapina), mette la filiale subito "sotto controllo" con sopralluogo immediato e studio di miglioramento e implementazione degli apprestamenti di sicurezza.

Al momento nel Lazio non è prevista l'installazione di nuovi GSS, mentre nelle filiali di Pomezia Via S.D'Acquisto e Roma Porta Pia – tutte e due attualmente con piantonamento fisso – è previsto il passaggio allo SCIF.

Dando atto di un dialogo tra le parti che sul tema sicurezza comincia a dare qualche risultato, abbiamo però ricordato all'azienda come i dati sul tasso rapine (il Lazio è in testa alla classifica), sul bottino medio (in aumento esponenziale) e sulla durata media (dai 3 min. del 2010 si è passati ai 10 min. del 2011) non tranquillizzino affatto, ma debbano invece invitare ad una maggiore "riflessione" sull'intero processo di modifica dell'impianto generale dei sistemi di sicurezza.

Quattro filiali rapinate con sistema GSS su un totale di 7, devono indurre ad una maggiore cautela nelle scelte, a non abbandonare "pregiudizialmente" il sistema del piantonamento fisso e a continuare a garantire il servizio di guardiania nelle settimane successive agli eventi criminosi anche alle filiali che ne erano sprovviste.

In chiusura dell'incontro abbiamo anche chiesto spiegazioni in merito alle proposte di adesione alla cessione individuale di contratto arrivate ad alcuni colleghi di Roma attualmente distaccati in Mediocredito.

Ribadendo che l'operazione si inquadra nel processo di razionalizzazione nazionale degli innumerevoli distacchi ancora presenti da e per società del Gruppo, l'azienda si è impegnata a fare in modo che su Roma la gestione di questa fase avvenga con il pieno e trasparente coinvolgimento dei colleghi, tramite l'opera dei responsabili degli uffici di appartenenza e delle strutture del personale di Mediocredito in modo da fornire ai colleghi interessati tutti gli elementi per decidere "serenamente" la cessione del contratto.

Apprezziamo la maggiore assunzione di responsabilità e partecipazione da parte delle strutture aziendali intervenute all'incontro rispetto ad alcune delle problematiche più volte sollevate dalle OO.SS, condivise in assemblea con i lavoratori e affrontate negli ultimi incontri, mentre su altre permangono posizioni distanti e assenza di risposte, che non consentono al momento un giudizio completamente positivo sull'incontro svoltosi. Riteniamo necessario nel contesto attuale confronti tesi all'indispensabile ricerca di soluzioni adeguate e condivise.

**DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA
RSA Intesa Sanpaolo e I.S.G.S. di Roma**